

73. *Squamanita schreieri* Imbach

[da nome proprio del micologo Schreier]

Sinonimi

Coolia schreierii Hujisman

Classe *Basidiomycetes*

Subclasse *Hymenomycetidae*

Ordine *Agaricales*

Famiglia *Agaricaceae*



Nella foto piccola, giovani esemplari (primordi) prendono forma dalla massa sclerozioide.

Cappello

Fino a 100 mm di diametro, emisferico campanulato, con umbone ottuso, ricoperto da un velo generale bianco, poi giallo oro, con squamule radiali brune. Margine appendicolato per resti del velo fioccoso.

Lamelle

Bianche, adnate, smarginate con filo irregolare.

Gambo

Fino a 50 x 30 mm, corto, cilindrico, pieno e tozzo con base bulbosa, napiforme, a fittone sclerozoidi biancastro e ornato da residui di velo bruni sulla parte superiore.

Carne

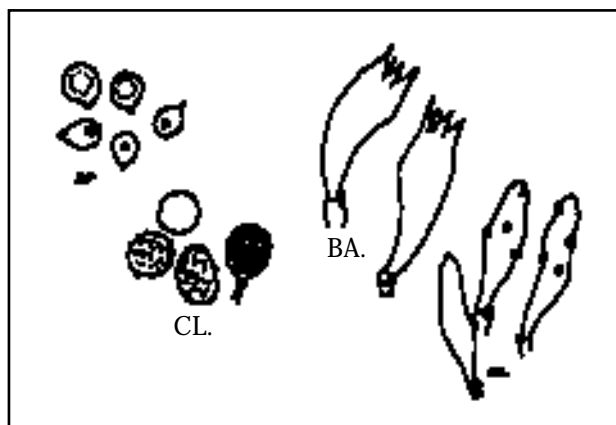
Bianca, sapore dolce con odori non caratteristici.

Microscopia

Spore 5-7 x 4-5 μm , ellittiche, pseudoamiloidi, biancastre in massa. Basidi clavati, tetrasporici con giunti a fibbia. Cheilocistidi fusiformi con cristalli sparsi esternamente. Clamidospore globose. Trama lamellare parallela.

Habitat

Su terreno, in zone golenali sabbiose, da luglio a settembre. Cespitoso, forse parassita di altre *Agaricaceae*.



Microscopia

Commestibilità

Sconosciuta data la rarità della specie.

Note

Fungo raro trovato sin dal 1982 nel Miranese. Si presenta cespitoso, connato ad altri esemplari, con colorazioni sgargianti che vanno dal giallo al giallo oro.